

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	09
NCTN - Numero catalogo generale	00655567
ESC - Ente schedatore	S156
ECP - Ente competente	S156

RV - RELAZIONI

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	anta di armadio
OGTV - Identificazione	serie

QNT - QUANTITA'

QNTN - Numero	4
---------------	---

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCR - Regione	Toscana
PVCP - Provincia	FI

PVCC - Comune	Firenze
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
UBO - Ubicazione originaria	OR
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XVI
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1580
DTSF - A	1581
DTM - Motivazione cronologia	bibliografia
DTM - Motivazione cronologia	documentazione
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	bottega fiorentina
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
CMM - COMMITTENZA	
CMMN - Nome	Strozzi
CMMD - Data	1580
CMMF - Fonte	documentazione
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	legno di noce/ intaglio
MIS - MISURE	
MISU - Unità	cm
MISA - Altezza	170
MISL - Larghezza	47
MIST - Validità	ca
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	discreto
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	L'anta è decorata con una specchiatura a losanga, profilata con una cornice applicata. Una cornice dello stesso spessore, ugualmente applicata e dello stesso spessore, profila il perimetro dell'anta. Al centro della losanga un pomello circolare piatto incorniciato da una modanatura a rilievo a più gole. Nel verso sono visibili le traverse di sostegno disposte parallelamente al lato breve.
DESI - Codifica Iconclass	n.p.
DESS - Indicazioni sul soggetto	Decorazioni: losanga; modanature; bottoni circolari.
	Il parato fa parte della sistemazione tardo cinquecentesca della chiesa,

NSC - Notizie storico-critiche

che incluse appunto anche il rinnovamento della cappella maggiore patrocinato dalla famiglia Strozzi. Dalla documentazione esistente, sulle varie fasi dei lavori e sulle varie committenze e finanziamenti delle opere di ristrutturazione della chiesa, si apprende che nel 1485 la famiglia Capponi finanziò il nuovo 'arco' che 'si fece in chiesa'. Bisogna quindi dedurre che furono i Capponi a promuovere in quell'anno l'ultimazione (o forse la ristrutturazione radicale) della zona presbiteriale della chiesa di San Bartolomeo a Monte Oliveto (Meloni-Trotta). A partire dall'ultimo decennio del Cinquecento la famiglia Strozzi -ab origine detentrica del patronato della cappella maggiore della chiesa- divenne la maggiore protettrice e finanziatrice dei lavori nel complesso monastico e nella chiesa (1580-1604). Al 1580 precisamente risale la committenza per il nuovo altare maggiore e per il coro, terminati nel 1581. In quella stessa occasione furono approntati i lavori di ristrutturazione della cupola emisferica del presbiterio, al cui centro verrà apposta una pietra circolare con una decorazione a rilievo raffigurante l'arme degli Strozzi (tre mezze lune o 'strozze'), tuttora visibile (Meloni-Trotta). All'epoca di queste ristrutturazioni, al centro dell'arcone trionfale, fu posto anche il rilievo con l'arme gentilizia della famiglia Strozzi. Anche ai lati delle due porticine che immettono nel coro sono inserite due coppie di 'strozze' (su fondo oro e rosso), mentre alla base dei due pilastri laterali che sostengono la macchina d'altare sono inseriti due stemmi a rilievo con l'arme di famiglia. Le quattro ante chiudono i due armadi a muro incassati nella struttura della mostra architettonica d'altare, sul lato del coro. Si tratta ad ogni evidenza di elementi coevi alla struttura dell'altare. Benchè più semplici rispetto alle due porticine che immettono nel coro, presentano l'identico motivo a losanga, con al centro il pomello circolare profilato da una modanatura applicata. Il motivo decorativo a losanga, ricorrente nella tradizione rinascimentale fiorentina, è spesso riscontrabile nella mobilia dell'epoca, negli sportelli o nelle ante di mobili.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

ACQ - ACQUISIZIONE

ACQT - Tipo acquisizione soppressione

ACQD - Data acquisizione 1810

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica proprietà Stato

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere documentazione allegata

FTAP - Tipo fotografia digitale

FTAN - Codice identificativo SSPSAEPM FI 7440UC

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere documentazione allegata

FTAP - Tipo fotografia digitale

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere bibliografia di confronto

BIBA - Autore Meloni Trkulja S./ Trotta G.

BIBD - Anno di edizione 2000

BIBH - Sigla per citazione	00014714
BIBN - V., pp., nn.	p. 57
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2010
CMPN - Nome	Bartolucci L.
FUR - Funzionario responsabile	Sframeli M.